



## **Matteo Caramaschi è il nuovo presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane di Reggio Emilia**

Matteo Caramaschi, presidente di Confcooperative, è il nuovo presidente-coordinatore dell'Alleanza delle Cooperative Italiane di Reggio Emilia. La decisione è stata assunta all'unanimità il 3 marzo scorso dal Direttivo dell'Alleanza, in cui confluiscono Confcooperative, Legacoop Emilia Ovest e Agci. Caramaschi succede così a Luca Bosi alla guida dell'Associazione costituita nel 2014 dalle tre centrali cooperative maggiormente rappresentative a livello nazionale, che intrapresero allora un cammino comune sulle più rilevanti questioni riguardanti lo sviluppo cooperativo. Al Direttivo dell'Alleanza Cooperative Italiane di Reggio Emilia, il neo coordinatore, Matteo Caramaschi, ha presentato le priorità di lavoro per il prossimo biennio e, tra queste, spiccano la definizione di politiche comuni alle centrali cooperative sui temi del lavoro e dell'occupazione, sull'accesso al credito e ai consorzi fidi, sull'educazione e la cultura cooperativa, con un contemporaneo impegno a maggiori integrazioni fra gli strumenti di formazione. Caramaschi, 41 anni, reggionale, vicepresidente della cooperativa Agricola Gorna e della Latteria Sociale Cavecchia e presidente di Confcooperative Reggio Emilia dal 20 febbraio 2016, resterà in carica per i prossimi due anni.

## **Bellacoopia Ricerca: i lavori delle scuole medie reggiane saranno presentati il 27 marzo al Teatro Regio**

Il 27 marzo verranno presentate i lavori degli studenti delle scuole medie del Comune di Reggio Emilia che partecipano al progetto di Legacoop Emilia Ovest "Bellacoopia Ricerca". Il tema dell'edizione 2016-2017 è "Migrazioni, cittadinanza, diritti: una sfida antica e di oggi": L'iniziativa si svolgerà dalle 9:00 alle 12:30 al Teatro Regio, in via Agosti 6 a Reggio Emilia. E' prevista la partecipazione di oltre 300 studenti degli istituti "Don Pasquino Borghi", "Albert Einstein", "Enrico Fermi", "Sandro Pertini" e "Marco Emilio Lepido". L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Boorea Emilia Ovest.

Porteranno il loro saluto le assessore del Comune di Reggio Emilia Raffaella Curioni e Serena Foracchia, la consigliera delegata della Provincia di Reggio Emilia Ilenia Malavasi, il presidente di Legacoop Emilia Ovest Andrea Volta e Luca Bosi, presidente di Boorea Emilia Ovest e vicepresidente di Legacoop Emilia Ovest.

## **Turismo sostenibile e sviluppo locale: un corso di Demetra per gli operatori dell'Appennino**

Nell'Appennino reggiano e modenese gli operatori turistici attraverso un corso di formazione avranno l'opportunità di incontrare i maggiori esperti di prodotti turistici di grande interesse e attualità, come il trekking lungo i Cammini della cultura, della fede e della natura; il turismo in bicicletta; il turismo scolastico naturalistico e l'educazione ambientale; il turismo esperienziale e lo storytelling. Gli operatori turistici dell'Appennino potranno dunque confrontarsi con colleghi ed esperienze che hanno avviato percorsi di innovazione di prodotto, qualificazione, diversificazione, sostenibilità di altissimo livello. L'iniziativa formativa è realizzata da Demetra Formazione, ente formativo di Legacoop, che chiamerà sull'Appennino Reggiano e Modenese i massimi esperti nazionali del turismo innovativo e di tendenza. Il corso è cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Fondo Sociale Europeo. Parteciperanno Walden, cooperativa di esperti di trekking lungo i cammini della fede, della cultura e della natura, leader a livello nazionale in questo settore; Zeppelin, altro operatore leader nel cicloturismo, una attività fortemente in crescita in tutta Europa; Silvio Mini, che ha creato e guida a Portico di Romagna il Centro Italiano Storytelling specializzato in storytelling e turismo esperienziale; la cooperativa Atlantide, affermata nell'escursionismo naturalistico, educazione ambientale ed ecoturismo scolastico, che opera in tutta Italia con progetti di altissimo livello e successo. (Segue in 2.a)

(Segue dalla 1.a) Si tratta di un'ottima opportunità per gli operatori che intendono investire e innovare le loro attività di ricettività e servizio turistico anche in vista dei bandi Gal e delle iniziative del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e della Riserva MAB Unesco. Il percorso è composto da tre corsi di breve durata ad alto contenuto professionale che si terranno a Cervarezza (RE) e Pavullo nel Frignano (MO).

I tre corsi sono "Diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica sostenibile" (iscrizioni fino al 7 marzo 2017); "Promuovere e commercializzare l'offerta turistica sostenibile" (iscrizioni fino al 20 marzo), "Sviluppo di progetti di turismo sostenibile per il territorio (iscrizioni fino al 26 aprile).

I corsi non prevedono il pagamento di alcuna quota. La partecipazione si configura come aiuto di Stato. Il progetto è in partnership con Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano, Legacoop Estense, Legacoop Emilia Ovest, Ente Parchi Emilia Centrale, Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e Associazione Italiana Turismo Responsabile e sono realizzati con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo e della Regione Emilia-Romagna. Per informazioni: modena@demetraformazione.it.

## **REmilvia Pride il 3 giugno a Reggio Emilia. La collaborazione della cooperazione**

Reggio Emilia si prepara a festeggiare il primo gay pride dell'area mediopadana: sabato 3 giugno si svolgerà il REmilvia Pride, la manifestazione per l'orgoglio Lgbti, realizzata da Arcigay Gioconda in collaborazione con i comitati Arcigay di Bologna, Parma, Piacenza, Modena e Mantova, con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia. Per la prima volta queste città scenderanno in piazza insieme per gridare forte e con orgoglio "Sì, lo vogliamo!" in nome dei matrimoni egualitari. Il 3 giugno sarà una grande festa, alla quale parteciperanno migliaia di persone, ma soprattutto un momento per ribadire la necessità di intraprendere un percorso giuridico e legislativo che porti all'estensione del matrimonio alle coppie omosessuali. Dopo l'approvazione della legge sulle unioni civili, è necessario fare un passo in avanti come già accaduto in altri paesi come Inghilterra, Francia e Spagna, per garantire pari dignità a tutte le persone, nessuno escluso. Quello di Reggio Emilia sarà il primo pride di tutto il Nord Italia. Nato da un percorso intrapreso da un'ampia rete di associazioni, REmilvia Pride sarà un grande evento che coinvolgerà l'area mediopadana e la Regione Emilia-Romagna, anticipato da tante iniziative culturali e politiche in programma da marzo fino al 3 giugno. Il progetto del REmilvia Pride è promosso in collaborazione con i comitati Arcigay di Parma, Mantova, Piacenza, Modena e Bologna. Il comitato promotore collabora già con: Comune di Reggio Emilia, Cassero Lgbti center di Bologna, Gruppo Jump, Polis, Agedo, Arci Reggio Emilia, Circolo Arci Fuori Orario, Cgil Reggio Emilia, Ausl Reggio Emilia, Farmacie Comunali Riunite, Ghibba-Biosteria della Gabella, Uisp, Circolo arc Kessel, Iniziativa laica, Ottavo colore, Arci lesbica, Amnesty international gruppo giovani Parma, NovaRES, Tutti i mondi Parma, Ostello della Ghiara, Circolo Arci Pignal, Coop Alleanza 3.0, Legacoop Emilia Ovest, Assicop-Unipol, Borea.

Il REmilvia Pride è stato presentato il 9 marzo da Alberto Nicolini, presidente di Arcigay Gioconda; Matteo Sassi, vicesindaco di Reggio Emilia; Fabiana Montanari, responsabile volontari, e Dario de Lucia, responsabile organizzazione del REmilvia Pride.

Il 3 giugno il corteo, riunito sotto lo slogan "Sì, lo vogliamo!", attraverserà Reggio Emilia dalla stazione centrale fino a piazza della Vittoria. Qui sono in programma interventi e testimonianze legate al tema conduttore del REmilvia Pride, il matrimonio egualitario: sul palco si alterneranno rappresentanti delle Famiglie arcobaleno, testimonial Lgbti, musicisti e molto altro ancora. La serata si chiuderà con una grande festa e un concerto. Piazza della Vittoria sarà allestita con bandiere arcobaleno e punti informativi a cura delle diverse associazioni che aderiscono a REmilvia Pride: tra questi, uno spazio a cura di Uisp Reggio Emilia, stand informativi e un punto dove potere eseguire il test per l'Hiv, in collaborazione con Ausl. Ma il corteo sarà solo la tappa finale di un calendario ricco di eventi, che comprende presentazioni, incontri, eventi culturali, ludici e conviviali da metà marzo fino al REmilvia Pride. Tre mesi di preparazione al 3 giugno, durante i quali saranno toccati i vari ambiti di interesse per cui si batte il movimento Lgbti, tra cui il rapporto tra omosessualità e handicap, l'accesso al mondo del lavoro, le discriminazioni legate all'orientamento sessuale, la difficile questione dei migranti omosessuali. Tanti saranno gli ospiti che si alterneranno in questi mesi, a cominciare dal giornalista e scrittore Piergiorgio Paterlini, ospite di una serata in programma il 24 marzo alla Ghibba-Biosteria a Reggio Emilia. È poi in programma il 20 maggio un pranzo con Monica Cirinnà e lo sceneggiatore e scrittore Ivan Cotroneo, mentre si svolgerà ad aprile il Drag Queen Bingo al Circolo Arci Pignal. Ci saranno spazi per i temi legati al rapporto tra omosessualità e handicap o al diritto al lavoro delle persone Lgbti: uno in particolare sarà dedicato alla questione dell'accoglienza ai migranti Lgbti, con Giorgio Dell'Amico, referente nazionale Arcigay.

## **Progetti di filiera 2017: quasi 136 milioni per l'Agroalimentare regionale. Soddisfazione di Agrinsieme**

È stato approvato in Giunta Regionale Emilia-Romagna un bando inerente al PSR (Programma di sviluppo rurale) per i progetti di filiera 2017: si tratta di quasi 136 Milioni di euro da adoperarsi per rafforzare e strutturare il sistema agroalimentare regionale. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) Questa approvazione avviene dopo un percorso di confronto franco, partecipato, non privo di diversità di opinioni con le principali organizzazioni agricole, industriali e sindacali; un metodo di lavoro che comunque continuiamo a valutare adeguato all'importanza ed alla necessità di spendere le risorse pubbliche con attenzione e su obiettivi condivisi e prioritari.

All'interno dei singoli progetti saranno attuabili 4 differenti misure al fine di sostenere gli investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agroindustriali oltre che a favorire i processi di innovazione e formazione. Nello specifico si prenderanno in considerazione le misure: 4.1.01 Investimenti in aziende agricole (dotazione 72,4 milioni euro); 4.2.01 Investimenti imprese agroindustriali (52,4 milioni euro); 16.2.01 Progetti pilota e sviluppo dell'innovazione (10 milioni euro); 1.1.01 Sostegno alla formazione e acquisizione competenze (1 milione di euro). La forte domanda di investimenti del settore agroalimentare regionale troverà in questo bando importanti risorse e l'opportunità di finanziamento anche per gli investimenti ammissibili ma non finanziati all'interno dei bandi singoli che potranno essere così recuperati. I progetti, che sono da presentare entro fine luglio, avranno un massimale di 10 milioni di euro ed interesseranno tutti i settori produttivi. "Agrinsieme esprime soddisfazione per un'opportunità di crescita e di sviluppo di tutte le filiere dell'agroalimentare regionale - sostiene il coordinatore Cristian Maretta - che già i bandi emanati hanno dimostrato di essere particolarmente dinamici e partecipati. Per tutti noi lo strumento dei progetti di filiera rappresenta una naturale occasione del rafforzamento del legame tra la fase produttiva, la trasformazione e il mercato, con l'importante obiettivo di rafforzare e riequilibrare la distribuzione del valore aggiunto in tutta la filiera".

Agrinsieme è il coordinamento che rappresenta le aziende e le cooperative di Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari (che a sua volta ricomprende Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative e Legacoop Agroalimentare).

## Coopservice e l'8 marzo

Dei 13.719 soci e dipendenti di Coopservice 8.236, il 60,4% del totale, sono donne. In particolare sono concentrate nei settori delle pulizie civili e sanitarie dove rappresentano l'80% dei lavoratori, ma con una buona rappresentanza anche in settori caratterizzati da una forte presenza maschile come la vigilanza privata (più del 15% sono donne) o la logistica (quasi il 30%). In Coopservice la piena integrazione delle donne, passa anche dal lavoro stabile: il 94% delle donne dipendenti della cooperativa ha un contratto a tempo indeterminato. Quasi il 20% delle donne dipendenti della cooperativa è straniera o di origine straniera. Anche tra il personale impiegatizio e nei ruoli gestionali, le donne rappresentano il 54% del totale dei lavoratori. Dall'1 gennaio 2017 il numero dei dirigenti della cooperativa si è ampliato con l'ingresso delle responsabili delle linee delle pulizie sanitarie e delle pulizie civili/industriali, le linee che occupano la quota più rilevanti di donne. "Il nostro impegno per valorizzare le donne - ha dichiarato Roberto Olivi, presidente di Coopservice - ha una giornata di punta nell'8 marzo, ma è costante durante tutto l'anno. Lavoriamo per garantire pari opportunità e sicurezza sul lavoro, sostegno sociale alle famiglie dei soci e dei lavoratori. Collaboriamo da anni con realtà che operano per la cultura del rispetto e della comprensione tra uomo e donna come l'Associazione Nondasola. Per rafforzare il nostro impegno in questa direzione abbiamo bisogno di legalità, trasparenza e correttezza nei mercati. L'assenza di queste condizioni mette in difficoltà le imprese sociali e quelle più corrette, come la nostra, e rende più difficili e precari i rapporti di lavoro, con ripercussioni soprattutto sulle fasce deboli".

Sono diversi, anche quest'anno, gli eventi organizzati dalla cooperativa e dalle sezioni soci presenti sul territorio nazionale per festeggiare l'8 marzo. Le socie di Bologna sono invitate alla visita della mostra "La Collezione Gelman: arte messicana del XX secolo" a Palazzo Albergati, dove sono esposte le opere di Frida Kahlo. In diverse città sono stati organizzati incontri conviviali a cena, come ad esempio ad Arezzo, Modena ed in altri territori. Le socie di Ancona in occasione della festa delle donne hanno organizzato una gita per partecipare al carnevale di Cento. Coopservice, per dare un segno concreto di impegno a favore delle donne, ha deciso di sostenere i progetti dell'Associazione Nondasola: l'omaggio floreale alle dipendenti della sede centrale di Reggio Emilia sarà sostituito da una donazione all'Associazione Rose di Seta, nata nel 2016 per diffondere l'esperienza del progetto laboratoriale di sartoria dell'Associazione Nondasola e che si pone l'obiettivo di diffondere, promuovere e scambiare i saperi nel campo dell'artigianato sartoriale e artistico in un'ottica di interculturalità e solidarietà al femminile.

In particolare: il contributo di Coopservice servirà a sostenere l'organizzazione di corsi di formazione in tecniche sartoriali che si prefiggono di diffondere i saperi e creare reti di relazioni e occasioni di inclusione per le donne che si trovano in situazioni di difficoltà. Nella sede centrale di Coopservice, a Reggio Emilia, e nella sede della Logistica, a Cavriago, è stata allestita una mostra delle creazioni di alta sartoria realizzate dalle donne dell'associazione.

## CIR food premiata a Roma per il Bilancio sociale

Un'impresa che cresce insieme alle persone e alle comunità in cui opera. E' questa la fotografia che emerge dal bilancio di sostenibilità 2015 del gruppo CIR food, naturale evoluzione del bilancio sociale che include anche l'impegno per l'ambiente, la società e la cultura da parte di una realtà consapevole dell'impatto globale della propria attività e della responsabilità che ne consegue. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) Airces, Associazione Italiana dei Revisori Legali di Economia Sociale, ha premiato CIR food per il miglior bilancio sociale, consegnando a Roma il 2 marzo 2017, in occasione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati di Legacoop, il Premio Quadrofedele, promosso in collaborazione con Coopfond e con il patrocinio di Legacoop.

Il primo bilancio di sostenibilità di CIR food, certificato secondo linee guida di valore internazionale (GRI 4 – Global Reporting Iniziative), presenta una rendicontazione puntuale dell'impegno dell'impresa nel tutelare la qualità dei servizi di ristorazione e nel creare sviluppo nei territori in cui opera attraverso l'idea che cibo è anche cultura.

Fra le numerose iniziative svolte lo scorso anno, si distingue il buono cultura da spendere in libreria per i 6500 soci dipendenti, per il quale lo scorso anno l'impresa di ristorazione ha investito 330mila euro. Un esempio della volontà di CIR food di puntare sulla crescita culturale, non solo professionale ma anche personale dei propri soci, convinta che ne avranno beneficio lo sviluppo e il progresso della cooperativa, ma anche della comunità e dell'intero Paese. A questo si aggiunge il piano di welfare aziendale "NoixNoi", avviato nel 2015 per rispondere ai nuovi bisogni dei soci e dipendenti e delle loro famiglie, nell'ottica di una conciliazione vita-lavoro sempre più urgente nella nostra società.

Infine, nel 2015 CIR food ha investito oltre 17 milioni di euro per il continuo miglioramento delle performance gestionali e ambientali, per sostenere le comunità locali e promuovere iniziative e progetti di educazione alimentare. Impegni concreti che rientrano fra gli obiettivi fissati dall'ONU nell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile al 2030.

## **Nido Aguas Claras (Coopselios): posti riservati per i dipendenti delle cooperative di Legacoop**

I figli dei dipendenti delle cooperative aderenti a Legacoop hanno la possibilità di usufruire di posti riservati presso il nido Aguas Claras, in via Ruini 10 a Reggio Emilia, gestito dalla cooperativa sociale Coopselios. Il prossimo 20 aprile, dalle 16:30 alle 19:00, sarà possibile visitare gli spazi e incontrare le educatrici del nido. Per informazioni: Cristina Cigni ccigni@coopselios.com.

## **Anche Archeosistemi nella gestione della Rocca di Fontanellato. Visitatori in aumento**

Sale a 49.045 il numero dei biglietti alla Rocca Sanvitale di Fontanellato, ben 4.048 in più rispetto al 2015 con il dato assestato a 44.997 e 11.586 persone in più rispetto al 2014 quando i turisti erano 37.459. Si conferma, dunque, l'ottimo trend di crescita del Museo Rocca Sanvitale di Fontanellato gestito dalla associazione temporanea di imprese formata da Cooperativa SocioCulturale di Venezia, Cooperativa Parmigianino di Fontanellato, ArcheoSistemi di Reggio Emilia ed Antea di Colorno. I dati sono stati presentati a metà marzo dal Sindaco Francesco Trivelloni, dall'Assessore al Turismo Laura Biloni, da Nicoletta Lusuardi di ArcheoSistemi e da Pier Luca Bertè Direttore del Museo Rocca Sanvitale.

"Siamo soddisfatti – sottolinea il Direttore Bertè – i turisti sono in aumento e anche i primi due mesi del 2017 sono andati bene. La Rocca Sanvitale si conferma sempre più un luogo molto amato dalle famiglie per tutti gli eventi dedicati ai bambini che mensilmente programiamo. Lo scorso anno, marzo con 3.694 biglietti staccati è stato il mese top, seguito da aprile con 3.335 e ottobre con 2.974 persone dove Halloween è stato in grado di spostare sempre un flusso importante di famiglie con figli. La Rocca, seppur impreziosita dallo straordinario Affresco del Parmigianino, è un bene culturale che non si colloca all'interno dei classici itinerari turistici nazionali legati alle grandi città d'arte. Ecco perché è davvero quotidiana e impegnativa la nostra sfida costante a portare persone in visita al Castello".

"Stiamo lavorando per rafforzare una rete che tesse le sue relazioni a livello regionale e nazionale, e crediamo possa dare il via a molte opportunità interessanti: notiamo un aumento dei giovani che scelgono di visitare la Rocca di Fontanellato e questo è un buon segnale perché i beni culturali italiani rappresentano l'identità del territorio e meritano di essere conosciuti e amati" aggiunge Nicoletta Lusuardi di ArcheoSistemi di Reggio Emilia. Tra i 49.045 visitatori, 2036 erano stranieri: tra questi, 632 sono stati i francesi, 432 i tedeschi, 172 dal Centro e Sud America, 172 dall'Inghilterra, 41 dalla Russia, 41 dalla Spagna, 61 gli austriaci.

"Il Comune di Fontanellato da giugno scorso sta lavorando in una nuova sinergia che sta dando i suoi frutti con il Museo Rocca Sanvitale – sottolinea l'assessore al Turismo Laura Biloni - nel segno di una progettualità in linea con le rinnovate esigenze del turismo-culturale regionale e nazionale. L'obiettivo è valorizzare il castello quale primario bene storico-artistico e architettonico da promuovere ma renderlo al contempo un luogo vivo dove differenti tipologie di pubblico possano trovare attività interattive, animazioni, momenti culturali ed eventi ludici". "Il nostro impegno – sottolinea il sindaco Francesco Trivelloni - è mantenere il castello come perno attrattivo del turismo di Fontanellato e, intorno a quello, di un'economia che, partendo dall'accoglienza, possa essere fattore di traino per l'indotto economico, la tutela dell'ambiente urbano e dell'ambiente naturale circostante. Ci stiamo impegnando per migliorare gli eventi che trovano nel Castello uno scenario magnifico, di richiamo internazionale. (Segue in 5.a)

(Segue dalla 4.a) Ci stiamo rendendo sempre più conto di quanto valore porti oggi un castello aperto al pubblico nella comunità che lo circonda, sia dal punto di vista culturale che sotto il profilo di indotto economico che si muove e cresce attorno al turismo culturale. In questa logica, nel 2017 l'amministrazione intende investire sia con interventi di tutela e manutenzione straordinaria del patrimonio, sia in eventi che abbiano il fulcro nel Castello come, ad esempio, *Stupire! Festival delle Meraviglie* in programma dal 19 al 21 maggio 2017 o la quarta edizione di *Castle Street Food* nel weekend del 25 aprile".

"Sono reduce da un importante incontro in Regione – conclude l'assessore Biloni -, per l'adesione al progetto "*Borghi- viaggio italiano*" 2017. Un progetto nazionale e internazionale che svilupperà innovative proposte di offerta turistica e un sistema coordinato di promozione delle eccellenze culturali, artistiche, enogastronomiche di tutto lo stivale. Inoltre tra I Borghi più Belli d'Italia, nei 14 Borghi nella nostra regione, c'è Fontanellato. E' importante, allora, che si mettano in condizione virtuosa ed economicamente sostenibile i Comuni ed i gestori privati dei Castelli di continuare a tenerli aperti, fruibili, visitabili in sicurezza. Vogliamo ragionare su nuove politiche da proporre per la valorizzazione in generale dei Castelli, in particolare nei piccoli borghi".

### **Archeosistemi: visite guidate alla Ghirlandina di Modena**

La cooperativa Archeosistemi gestisce i servizi turistici alla Torre della Ghirlandina di Modena. Il 25 marzo è in programma una visita tematica sul tema "Fatti noti e meno noti della vita di Angelo Fortunato Formiggini. Storia di un intellettuale modenese di inizio Novecento". Una visita di approfondimento sulla figura di Formiggini, uomo di grande cultura che seppe coniugare modeneseità e italianità, a cura di Valentina Taglini Zappaterra per Archeosistemi. L'orario di ritrovo è alle 17:30 presso la Torre.

Sabato 29 aprile il tema della visita sarà "La storia della Ghirlandina nella doppia valenza civica e religiosa. Approfondimenti riguardanti marmi, metope, pietre, capitelli e vicende dei suoi abitanti: i Torresani". La visita, a cura di Eleonora Fantini per Archeosistemi, gradino dopo gradino, sarà un piacevole momento di approfondimento sull'architettura della Torre.

Nelle festività di Pasquetta (17 aprile) e del 25 aprile sono in programma due visite combinate alla Torre della Ghirlandina e alle Sale Storiche del Comune di Modena. Le visite inizieranno alle ore 14:30 con partenza dalla Torre. Modalità di partecipazione: prenotazione obbligatoria fino ad un massimo di 25 posti. Informazioni: [torreghirlandina@comune.modena.it](mailto:torreghirlandina@comune.modena.it).

### **I Briganti di Cerreto e la Valle dei Cavalieri a "Fa la cosa giusta!"**

Si è svolta dal 10 al 12 marzo a Milano "Fai la cosa giusta!", la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, che ha visto una grande affluenza di pubblico (70.000 ingressi). Alla fiera era presente anche l'Alleanza delle Cooperative Italiane con uno stand, che ha visto la costante presenza delle cooperative di comunità reggiane I Briganti di Cerreto di Cerreto Alpi e la Valle dei Cavalieri di Succiso.

### **Il Ccdp e la mostra "Fluxus a Cavriago"**

Il Centro Cooperativo di Progettazione, Ccdp, ha curato l'allestimento della mostra "Fluxus a Cavriago", allestita presso la ex sede municipale in Piazza A. Zanti 1 a Cavriago (RE) dedicata all'esperienza "Pari & Dispari" di Rosanna Chiessi.

Il 18 marzo a Cavriago sono in programma diverse iniziative dedicate alla straordinaria esperienza culturale ed artistica promossa da Rosanna Chiessi, a partire dal primo Festival "Tendenze d'arte internazionale" del 1977. Alle 16:30 presso il Teatro dell'Oratorio è previsto un dibattito. Alle 18:30 verrà inaugurata la mostra, che rimarrà aperta fino al 9 aprile nei giorni di mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 e il sabato e la domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:00. Sempre il 18 marzo sono in programma alle 20:00 la cena Fluxus e alle 21:00 il "Concerto Fluxus".

### **Escursioni a 6 zampe con Incia**

La cooperativa Incia e il Gruppo Cinofilo Ca' Rossa Dogvi organizzano una serie di escursioni nella natura alla scoperta del nostro territorio per chi possiede un cane. Le escursioni a 6 zampe sono condotte da una Guida Ambientale Escursionistica e da una Educatrice Cinofila. Sono rivolte a chi vuole camminare col proprio cane sui sentieri dell'Appennino emiliano, ligure e toscano, e con gli insegnamenti di una esperta educatrice cinofila; ma sono comunque aperte anche a chi non ha il cane e vuole passeggiare in buona compagnia.

Domenica 26 marzo 2017 è in programma una escursione tra Levanto e Bonassola (SP): una panoramica passeggiata su facili sentieri tra i profumi della macchia mediterranea, e come sfondo il mare. Informazioni: Roberto Montanari, 348-7915178, [info@incia.coop](mailto:info@incia.coop).